

Numero
4906

mm

1

Bellinzona
6 ottobre 2021

Consiglio di Stato
Piazza Governo 6
Casella postale 2170
6501 Bellinzona
telefono +41 91 814 41 11
fax +41 91 814 44 35
e-mail can@ti.ch
web www.ti.ch

Repubblica e Cantone
Ticino

Il Consiglio di Stato

Signora
Roberta Passardi
Per il Gruppo PLR
Deputata al Gran Consiglio
(tramite sgc@ti.ch)

Interrogazione 15 luglio 2021 n. 78.21

Hangar 1 dell'aeroporto cantonale di Locarno: quando si darà seguito ad un rifacimento più che necessario così come deciso dal Gran Consiglio del febbraio 2018?

Signora deputata,

nell'interrogazione si ripercorre la storia dell'aeroporto e, in relazione agli importanti danni cagionati dal maltempo il 13 luglio scorso all'hangar 1 dell'aeroporto di Magadino, per chiedere informazioni sui crediti di progettazione votati dal Gran Consiglio nel 2018.

Quale premessa generale e introduttiva volta ad inquadrare la tematica dei danni si può rilevare: che l'evento meteorologico è stato qualificato – in base ai parametri assicurativi – evento di forza maggiore; che la forza delle tempeste ha sfondato i portoni dell'hangar 1 di proprietà dello Stato, così come quelli dell'hangar accanto, di proprietà privata; che i portoni di hangar 1 uno erano stati sostituiti ex novo nel 2004; che, come noto, a causa di quello e altri eventi meteorologici estremi, che hanno purtroppo segnato la scorsa stagione, si sono registrati parecchi danni a diversi edifici pubblici e privati della regione.

Si deve quindi escludere che i danni subiti dall'hangar 1 siano addebitabili a mancanza di manutenzione e tantomeno all'assenza di progetti.

Ciò premesso rispondiamo ai quesiti.

- 1. Quanto è costato l'hangar 1 al Cantone quando ha acquistato l'aeroporto civile nel 1955?**
- 2. Quanto ha successivamente investito nella sua manutenzione fino ad oggi?**

La ricostruzione delle spese di acquisto nel 1955 e di quelle di manutenzione sino ad oggi sarebbe forse possibile, ma si tratterebbe di un impegnativo esercizio di mero interesse storico, dato che, come del resto era indicato nel Messaggio no. 7551 del 25 ottobre 2017 di richiesta del credito di progettazione del rifacimento, l'hangar 1 era a fine ciclo, benché funzionale e, per questo, si pensava al suo rifacimento.

3. Quali considerazioni possono essere fatte circa gli aspetti contrattuali in essere?

4. Quanto è stato percepito dal 1955 ad oggi come locazione dalle varie aziende private?

Richiamata la risposta che precede per la richiesta dei dati sulle tasse incassate, in merito all'aspetto contrattuale, fatta eccezione per l'hangar 1 che è dato in concessione in quanto tale, essendo dello Stato, tutti gli hangar presenti nella parte civile dell'aeroporto e destinati alle attività commerciali delle ditte che vi operano, sono disciplinati da concessioni che prevedono: il pagamento di una tassa ricorrente e la vigilanza dello Stato; il diritto di costruzione degli hangar, secondo le esigenze della ditta e con suoi investimenti; il diritto di esercitare delle attività commerciali, nel pieno rispetto di tutte le regole vigenti. Queste modalità consentono alle ditte concessionarie di progettare e adeguare la logistica alle loro necessità nel rispetto delle leggi e con l'approvazione dello Stato. Le concessioni hanno una durata determinata e prevedono alla scadenza l'obbligo di smantellamento o la riversione, a scelta dello Stato, quando la struttura fosse di suo interesse.

L'eccezione, storica, era appunto l'hangar 1 e, oggi, alla luce delle nuove circostanze, l'opportunità di conservare questa eccezione merita una riflessione, in particolare dopo la rinuncia di RUAG AG al rinnovo del contratto per l'hangar 1, che è intervenuta dopo l'approvazione, nel 2018, del credito di progettazione per il rifacimento di tale hangar in base, come si legge nel Messaggio, alle sue esigenze.

5. Una nuova società privata "Aero Locarno Maintenance SA" ha ripreso le attività di manutenzione su aeromobili di vario tipo fino a quel momento fatte dalla RUAG. Il numero dei movimenti aerei a Locarno è in continuo aumento, anche nel 2020. È giusto pensare che il futuro investimento del Cantone (che potrebbe durare ottant'anni come l'attuale vetusto hangar 1) sarà coperto dagli utilizza-tori?

6. Perché e quali servizi cantonali non hanno dato seguito alla decisione del Gran Consiglio del febbraio 2018 e perché non è iniziata la progettazione del rifacimento?

7. La necessità di risanamento immediato della costruzione del 1938 e i costi provocati dall'evento recente sono stati previsti nella decisione di non dar immediato seguito alla decisione del Gran Consiglio del 2018?

L'attuale concessionaria dell'hangar 1 Aero Maintenance SA – nata alla fine del 2019 – è subentrata nell'attività di manutenzione di aeromobili civili di RUAG AG riprendendone il personale dopo che quest'ultima aveva deciso di concentrare le proprie attività sulla difesa, ciò che di fatto aveva determinato il suo disinteresse nei confronti del sito di Locarno (<https://www.tio.ch/ticino/attualita/1412319/ruag-lascia-l-aeroporto-di-locarno>). Le condizioni di concessione sono rimaste invariate, salvo una diminuzione della tassa d'uso a valere quale incentivo per l'avviamento della nuova attività e per tener conto della vetustà dell'hangar 1 intervenuta nel frattempo ed anche della prospettiva del rifacimento a breve termine, oggetto di credito di progettazione.

L'attuale concessionaria è una ditta che si sta sviluppando e che intende proporre una diversa soluzione per la sostituzione dell'hangar 1 e che sarà basata sul modello di concessione già applicato a tutte le altre ditte commerciali che operano nell'aeroporto. Nel frattempo, anche un'altra ditta ha manifestato interesse a insediarsi presso l'aeroporto.

Queste nuove circostanze e opzioni meritino una riflessione.

RG n. 4906 del 6 ottobre 2021

8. **La mancata e tempestiva manutenzione ha aggravato l'effetto della tromba d'aria? Il ministero pubblico ha aperto un'inchiesta? Oltre ai danni materiali vi è stata la messa in pericolo di persone?**
9. **Il contributo cantonale alla nuova centrale a legno della Confederazione è stato versato?**
10. **Il Consiglio di Stato intende dar seguito al progetto di ricostruzione dell'hangar 1 del 1938? La copertura assicurativa del Cantone coprirà i danni di terzi in caso di manutenzione non conforme?**

La causa di forza maggiore esclude che i danni subiti dall'hangar 1 siano addebitabili a mancanza di manutenzione e tantomeno all'assenza di progetti e anche la possibilità di richieste di risarcimenti di terzi.

Il contributo alla nuova centrale a legno della Confederazione non è attualmente dovuto.

Lo scrivente Consiglio non ha notizie dal Ministero pubblico, che agisce autonomamente.

Il tempo impiegato per l'elaborazione della presente risposta ammonta complessivamente a 2 ore.

Voglia gradire, signora deputata, l'espressione della nostra stima.

PER IL CONSIGLIO DI STATO

Il Presidente



Manuele Bertoli

Il Cancelliere



Arnaldo Coduri